



Il Commissario Straordinario

D.P.C.M. 22 febbraio 2024, ai sensi dell'articolo 14-quater del decreto-legge 9 dicembre 2023, n. 181, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 febbraio 2024, n. 11

Decreto n. 12 del 16 settembre 2025

FSC Sicilia 21-27 - Organigramma e funzionigramma RAP, UMC, UCO, RIO dell'Ufficio speciale per la valorizzazione energetica e la gestione del ciclo dei rifiuti.

VISTO il Decreto legge 9 dicembre 2023, n. 181, convertito con Legge 2 febbraio 2024, n. 11 e, specificamente, l'articolo 14-quater *"Disposizioni urgenti per la valorizzazione energetica e la gestione del ciclo dei rifiuti nella Regione Siciliana"*:

"1. Al fine di assicurare, in via d'urgenza e in conformità a quanto stabilito agli articoli 179, 182 e 182-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, il completamento della rete impiantistica integrata che consenta, nell'ambito di un'adeguata pianificazione regionale del sistema di gestione dei rifiuti, il recupero energetico, la riduzione dei movimenti di rifiuti e l'adozione di metodi e di tecnologie più idonei a garantire un alto grado di protezione dell'ambiente e della salute pubblica, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, il Presidente della Regione siciliana è nominato Commissario straordinario. La durata dell'incarico del Commissario straordinario è di due anni e può essere prorogata o rinnovata.

2. Il Commissario straordinario di cui al comma 1:

a) adotta, previo svolgimento della valutazione ambientale strategica, il piano regionale di gestione dei rifiuti di cui all'articolo 199 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, finalizzato a realizzare la chiusura del ciclo dei rifiuti nella regione, comprendendovi a tal fine, valutato il reale fabbisogno, la realizzazione e la localizzazione di nuovi impianti di termovalorizzazione di rifiuti il cui processo di combustione garantisca un elevato livello di recupero energetico;

b) approva, secondo le modalità di cui al comma 5 del presente articolo, i progetti di nuovi impianti pubblici per la gestione dei rifiuti, ivi compresi gli impianti per il recupero energetico di cui alla lettera a) del presente comma, fatte salve le competenze statali di cui agli articoli 7, comma 4-bis, e 195, comma 1, lettera f), del citato decreto legislativo n. 152 del 2006;

c) assicura la realizzazione degli impianti di cui alla lettera b).

3. Il piano regionale di gestione dei rifiuti di cui alla lettera a) del comma 2, adottato con ordinanza del Commissario straordinario, ha immediata efficacia vincolante sulla pianificazione d'ambito e ne costituisce variante.

4. Ai fini dell'esercizio delle funzioni di cui al comma 2 il Commissario straordinario, ove necessario, provvede con ordinanza, in deroga a ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, delle disposizioni del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea. Le ordinanze adottate dal Commissario straordinario sono immediatamente efficaci e sono pubblicate nella Gazzetta Ufficiale.

5. L'autorizzazione dei progetti è rilasciata dal Commissario straordinario con ordinanza e sostituisce, ad ogni effetto di legge, ogni autorizzazione, parere, visto e nulla osta occorrente per l'avvio o la prosecuzione dei lavori, fatta eccezione per quelli relativi alla tutela ambientale e per quelli relativi alla tutela dei beni culturali e paesaggistici, per i quali si applicano i termini e le modalità di cui all'articolo 4, comma 2, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55.

6. La Regione siciliana può dare supporto al Commissario straordinario di cui al comma 1 con le proprie

strutture amministrative, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, ovvero istituire, compatibilmente con la vigente disciplina assunzionale e con oneri a carico del proprio bilancio, un'apposita struttura posta alle dirette dipendenze dello stesso Commissario, prevedendo altresì, su richiesta del Commissario medesimo, la nomina di due sub-commissari, il cui compenso è determinato in misura non superiore a quella indicata all'articolo 15, comma 3, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111. L'incarico di sub-commissario ha durata massima di dodici mesi e può essere rinnovato.

6-bis. Il Commissario straordinario può avvalersi del supporto tecnico di un numero massimo di quattro esperti o consulenti, scelti anche tra soggetti estranei alla pubblica amministrazione anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. I compensi per il supporto tecnico prestato dai soggetti di cui al primo periodo sono definiti, con provvedimento del Commissario straordinario, nel limite massimo di 70.000 euro annui al lordo dei contributi previdenziali e degli oneri fiscali a carico dell'amministrazione per ogni esperto o consulente. Gli oneri di cui al presente comma sono posti a carico dei quadri economici degli interventi da realizzare. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 1, comma 489, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e dagli articoli 14, comma 3, e 14.1, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26.

7. Per le condotte poste in essere ai sensi del presente articolo si applica l'articolo 13, comma 4, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91.

8. Per la realizzazione degli interventi urgenti di cui al presente articolo è autorizzata l'apertura di apposita contabilità speciale intestata al Commissario straordinario, nella quale confluiscono le risorse di cui al comma 9.

9. Gli investimenti di cui al comma 2, nel limite complessivo di 800 milioni di euro, sono finanziati nell'ambito dell'Accordo per la coesione da definire tra la Regione siciliana e il Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lettera d), della legge 30 dicembre 2020, n. 178, eventualmente integrato, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto legge 19 settembre 2023, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 162, con le risorse del programma regionale FESR 2021-2027 della Regione siciliana e con le risorse destinate ad interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 54, della citata legge n. 178 del 2020, riferibili alla medesima Regione, nel rispetto delle relative procedure e criteri di ammissibilità. L'accordo per la coesione di cui al periodo precedente dà evidenza delle risorse ivi indicate sulla base del costo complessivo derivante dalla realizzazione degli interventi di cui al comma 2 e, compatibilmente con le disponibilità annuali di bilancio, del finanziamento della realizzazione dei suddetti interventi.”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 febbraio 2024 con il quale “il Presidente della Regione Siciliana pro- tempore è nominato, ai sensi del succitato articolo 14-quater, comma 1, del decreto-legge 9 dicembre 2023, n. 181, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 febbraio 2024, n. 11, Commissario straordinario per il completamento nella Regione Siciliana della rete impiantistica integrata che consenta, nell'ambito di un'adeguata pianificazione regionale del sistema di gestione dei rifiuti, il recupero energetico, la riduzione dei movimenti di rifiuti e l'adozione di metodi e di tecnologie più idonei a garantire un alto grado di protezione dell'ambiente e della salute pubblica.”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 11 marzo 2024, n. 97 con la quale è stato istituito presso la Presidenza della Regione, ai sensi dell'articolo 4, comma 7, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche e integrazioni, l'Ufficio Speciale per la valorizzazione energetica e la gestione del ciclo dei rifiuti nella Regione Siciliana, Ufficio di supporto all'attività del Commissario per la valorizzazione energetica e la gestione del ciclo dei rifiuti nella Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 14 giugno 2024, n. 2593 con il quale è stato approvato il contratto individuale di lavoro stipulato tra il Presidente della Regione Siciliana, On.le Renato Schifani, e l'ing. Salvatore Cocina, dirigente di terza fascia del ruolo unico dell'Amministrazione regionale, con il quale allo stesso è stato conferito l'incarico di Dirigente responsabile ad interim dell'Ufficio speciale per la valorizzazione energetica e la gestione del ciclo dei rifiuti nella Regione Siciliana, alle dipendenze del Presidente della Regione;;

VISTO il D.D.G. 9 agosto 2024, n. 1 con il quale è stato approvato il contratto individuale di lavoro di Dirigente responsabile ad interim della struttura intermedia dell'Ufficio Speciale per la valorizzazione energetica e la gestione del ciclo dei rifiuti nella Regione Siciliana, stipulato tra il dirigente responsabile ad interim dell'Ufficio speciale, ing. Salvatore Cocina, e l'Avv. Gianluigi Maurizio Amico;

VISTO l'Accordo per la coesione per la Regione Siciliana, stipulato il 27 maggio 2024 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana, con il quale sono stati individuati gli obiettivi di sviluppo da perseguire con le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021/2027 tra i quali l'intervento ID: FSCRI_RI_3312 dal titolo "Realizzazione termovalorizzatore di Palermo" dell'importo di € 400.000.000,00 e l'intervento ID: FSCRI_RI_3600 dal titolo "Realizzazione termovalorizzatore di Catania" dell'importo di € 400.000.000,00;

VISTA la nota 30 agosto 2024 n. 113 con la quale il Commissario Straordinario per la valorizzazione energetica e la gestione del ciclo dei rifiuti nella Regione Siciliana ha richiesto, al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, l'apertura della contabilità speciale ai sensi dell'articolo 2 comma 4 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2024;

VISTA la nota 24 settembre 2024 n. 208275 con la quale il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha autorizzato l'apertura della contabilità speciale n. 6463 intestata "COMSTR DPCM 22-02-24 ZN SICIL" ai sensi dell'articolo 2 comma 4 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2024;

VISTA la delibera CIPESS n. 41/2024 del 9 luglio 2024, recante: "Regione Siciliana - Assegnazione risorse FSC 2021-2027 ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lettera e), della legge n. 178/2020 e successive modificazioni ed integrazioni, ai sensi del punto 1.3 della delibera CIPESS n. 16/2023 e ai sensi dell'articolo 53 del decreto-legge n. 13/2023", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 31 ottobre 2024, n. 256;

VISTA la legge regionale 9 gennaio 2025, n. 2, "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2025/2027";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 novembre 2024, n. 359: "Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021/2027. Delibera CIPESS 9 luglio 2024, n. 41 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 31 ottobre 2024, n. 256. Accordo per la coesione. Adozione definitiva" e le precedenti deliberazioni della Giunta regionale nella stessa richiamate;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 dicembre 2024, n. 445: "Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) per il ciclo di programmazione 2021/2027. Delibera CIPESS 9 luglio 2024, n. 41. Documento 'Descrizione del sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.)'. Adozione";

VISTA Deliberazione n. 6 del 23 gennaio 2025. "Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021/2027. Accordo per la coesione della Regione Siciliana. Modifiche ai sensi del punto 2 della delibera CIPESS 9 luglio 2024, n. 41";

VISTA la nota 17 marzo 2025 n. 182 del Commissario per la valorizzazione energetica e la gestione del ciclo dei rifiuti nella Regione Siciliana con la quale si individua, quale unità di monitoraggio (UMC) della Struttura Commissariale, l'Unità di Monitoraggio e controllo del Dipartimento delle Acque e dei Rifiuti della Regione Siciliana;

VISTO il DDG del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti 30 giugno 2025 n. 935 con il quale viene riconfermata nel ruolo di Dirigente dell'Area A.05, Sistema di controlli interni - Controllo di gestione - Monitoraggio e controllo fondi del Dipartimento delle Acque e dei Rifiuti della Regione Siciliana, la Dott.ssa Luisa Marra;

RITENUTO per quanto sopra esposto, di dover procedere alla ripartizione delle competenze in ordine alle procedure di attivazione dell'FSC 2021-2027 di cui l'Ufficio speciale per la valorizzazione energetica e la gestione del ciclo dei rifiuti è Centro di Responsabilità, con indicazione puntuale dei rispettivi Servizi e Aree per gli UCO (Uffici Competenti per le Operazioni) e per la UMC (Unità di Monitoraggio e Controllo) e per l'assegnazione di RIO (Responsabile interno Operazione);

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA VALORIZZAZIONE ENERGETICA E LA GESTIONE DEL CICLO DEI RIFIUTI NELLA REGIONE SICILIANA

DECRETA

Art. 1 (Valore delle premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2
(Nomina RAP)

L'ing. Salvatore Cocina, Dirigente Generale del Dipartimento della Protezione Civile, nella qualità di Dirigente ad interim dell'Ufficio speciale per la valorizzazione energetica e la gestione del ciclo dei rifiuti è nominato RAP (Responsabile di Articolazione Programmatica) per le azioni di competenza dell'Ufficio speciale per la valorizzazione energetica e la gestione del ciclo dei rifiuti.

Art. 3
(Nomina RAPM)

La Dott.ssa Luisa Marra Dirigente dell' Area A.05 - Sistema di controlli interni - Controllo di gestione - Monitoraggio e controllo fondi del Dipartimento delle Acque e dei Rifiuti della Regione Siciliana, è nominata RAPM Responsabile Articolazione Programmatica Monitoraggio (Unità di Monitoraggio e Controllo) per le azioni di competenza dell'Ufficio speciale per la valorizzazione energetica e la gestione del ciclo dei rifiuti, cura le funzioni e le attività dell'Ufficio provvedendo alle verifiche gestionali ed al monitoraggio procedurale, fisico e finanziario delle Azioni di cui è responsabile il CdR, sulla base delle informazioni inserite dagli Utenti abilitati (UCO, REO, Organismi Intermedi, Enti attuatori, etc.), sul Sistema Informativo Caronte (SIL). Effettua sui dati le opportune verifiche di completezza, coerenza e congruenza e li valida, rendendoli disponibili all'AdG per il seguito di competenza. Predispose annualmente un piano dei controlli da effettuare in loco delle operazioni sulla base di un'adeguata analisi di rischio, inserendo i documenti relativi a questa fase sul SIL e rendendoli disponibili agli Utenti abilitati. Per le attività connesse il succitato Dirigente si avvale del supporto del personale dell'Area A.05 del DAR. Per le attività inerenti i controlli in loco sulla regolarità amministrativa e contabile delle operazioni finanziate si avvale della collaborazione del personale dell'Area A.05 del DAR nell'ambito della compatibilità e ammissibilità con i compiti ad essi affidati e a quanto previsto nel Sistema di Gestione e Controllo (SI.Ge.Co.).

Art. 4
(Nomina UCO e RIO)

L'ing. Salvatore Cocina, Dirigente Generale del Dipartimento della Protezione Civile, nella qualità di Dirigente ad interim dell'Ufficio speciale per la valorizzazione energetica e la gestione del ciclo dei rifiuti svolge le funzioni di Responsabile UCO e RIO. Per le attività connesse, il succitato Dirigente si avvale del personale dell'Ufficio speciale per la valorizzazione energetica e la gestione del ciclo dei rifiuti nell'ambito della compatibilità e ammissibilità con i compiti ad essi affidati e a quanto previsto nel Sistema di Gestione e Controllo (SI.Ge.Co.).

Art. 5
(Personale di supporto)

L'ing. Salvatore Cocina, nella qualità di RAP, di UCO e di RIO si può avvalere oltre che del personale dell'Ufficio speciale per la valorizzazione energetica e la gestione del ciclo dei rifiuti anche di quello del Dipartimento dell'acqua e dei rifiuti e del Dipartimento della Protezione Civile.

Art. 6
(Disposizioni finali)

1. Il presente provvedimento è immediatamente efficace.
2. Il presente provvedimento sarà pubblicato nel sito istituzionale del Commissario Straordinario per la valorizzazione energetica e la gestione del ciclo dei rifiuti nella Regione Siciliana <https://commissari.gov.it/rifiutisicilia> e nelle modalità previste dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
SCHIFANI